

ONORIFICENZE

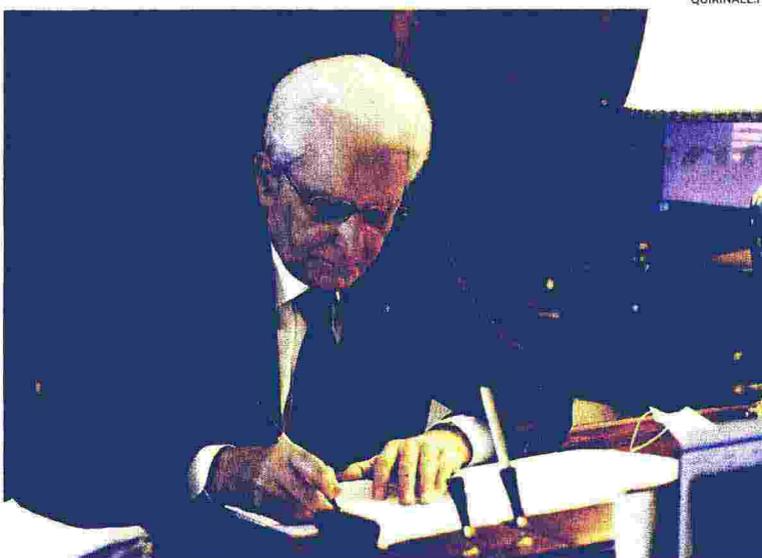
**Nominati 25 nuovi
Cavalieri del Lavoro**

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali, su proposta dei ministri D'Urso e Lollobrigida, stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. — a pagina 16



I 25 Cavalieri del lavoro nominati da Mattarella Chi sono e cosa fanno

Quirinale. Per la festa della Repubblica il presidente firma il conferimento dell'onorificenza a imprenditori che si sono distinti in cinque settori



QUIRINALE.IT

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e di concerto con il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. Istituita nel 1901, l'onorificenza viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori che si sono distinti in cinque settori (agricoltura, industria, commercio, artigianato e attività creditizia e assicurativa). La specchiata condotta morale e civile, nel rispetto dei principi etici e della sostenibilità sociale ambientale e di buona governance sono i valori alla base dell'onorificenza. Considerando le nuove nomine, i Cavalieri del Lavoro sono attualmente 639.

Capo dello Stato. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella



EUR SPA TORNA IN UTILE

Eur spa, società immobiliare controllata dal ministero dell'Economia (90%) e partecipata da Roma Capitale (10%) è tornata in utile lo scorso

anno per 433 mila euro dopo un rosso nel 2021 di 42,9 milioni. L'esercizio 2022, ricorda una nota, è stato caratterizzato dall'aumento di capitale da 93 milioni finanziato dai

due soci e perfezionatosi a dicembre, che «ha permesso di avviare un profondo rilancio della società» presieduta da Marco Simoni e guidata dall'ad Angela Cossellu (foto).



MARIELLA AMORETTI
(1952 - PARMA)

Industria armatoriale

È dal 1999 ad del Gruppo Amoretti Armatori. L'azienda, fondata dal padre per il trasporto su gomma di prodotti petroliferi, è oggi presente a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche con 4 milioni di tonnellate movimentate ogni anno. Occupa 440 dipendenti, di cui 400 marittimi.



MARIO BIASUTTI
(1949 - UDINE)

Industria, pelletteria

È amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per lo sviluppo di modelli e per la produzione di pelletteria con marchio "Andrea Mabiani". La trasforma in uno dei principali produttori di borse e accessori di alta gamma per griffe internazionali tra cui Chanel, Chloé e Givenchy. Occupa 225 dipendenti.



ROSA MARIA LUISA CASSATA
(1956 - MILANO)

Industria chimica

È dal 1999 ad di Nuncas, azienda di famiglia specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza e la profumazione della casa. Con oltre 250 referenze, è presente nella grande distribuzione direttamente con i marchi Nuncas, Compagnia dei Profumi, Livax e Vittoria Verde. Occupa circa 60 dipendenti.



GIOVANNI CLEMENTONI
(1962 - ANCONA)

Industria, giocattoli

È dal 2002 ad di Clementoni, azienda di famiglia attiva nella produzione di giochi educativi che commercializza ogni anno 28 milioni tra giocattoli e giochi da tavolo, distribuiti in 83 paesi. Il 90% della produzione è nello stabilimento di Recanati. Ha sviluppato i livelli occupazionali da 240 a 600 dipendenti.



CRISTINA CROTTI
(1966 - CREMONA)

Industria, energia

È presidente di Enercom, gruppo attivo nella produzione di energie rinnovabili e vendita di luce e gas. Nel 2002 ha assunto le redini dell'azienda di famiglia. Sotto la sua guida i Comuni serviti tra distribuzione di gas e illuminazione sono passati da 100 a 150 e i dipendenti da 115 a 300.



ROBERTO DANESI
(1943 - ROMA)

Industria alimentare

È dal 2000 presidente di Danesi Caffè, azienda di famiglia attiva nell'importazione, torrefazione ed esportazione del caffè. Lavora sulla filiera corta attraverso l'acquisto della materia prima direttamente da piccoli produttori nel Centro e Sud America e in Africa. Occupa 35 dipendenti.



MARCO GALLIANI
(1954 - BOLOGNA)

Industria metallurgica

È ad di Profilati, capogruppo di famiglia attivo nell'estrusione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Ha depositato 21 brevetti per la realizzazione di infissi sia a battente che scorrevoli. Opera con tre stabilimenti a Bologna e uno a Teramo. Occupa 380 dipendenti.



ENRICO GRASSI
(1958 - REGGIO EMILIA)

Industria meccatronica

È presidente di Elettric 80, da lui fondata nel 1980 come piccola impresa di cablaggio elettrico e oggi attiva nella meccatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. Occupa 1.200 dipendenti.



PIERLUCA IMPRONTA
(1961 - ROMA)

Terziario, assicurazioni

È dal 2020 presidente e ad di M.a.g., capogruppo attiva nel brokeraggio assicurativo per aziende italiane, associazioni e enti pubblici. Oggi il Gruppo è presente nella gestione dei rischi in molteplici settori industriali e ogni anno intermedia in Italia oltre 330 milioni di premi.



**ARNALDO
MANINI**
(1936 - PERUGIA)

Industria, edilizia

È presidente e ad di Manini Prefabbricati, azienda da lui fondata nel 1962 per la produzione di travetti in cemento oggi specializzata nella realizzazione di sistemi e strutture prefabbricate per l'edilizia. Opera con quattro sedi produttive a Bastia Umbra, Perugia, Aprilia e Somaglia. Occupa circa 300 dipendenti.



**AVERARDO
ORTA**
(1972 - BOLOGNA)

Terziario, sanità privata

È presidente e ad dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna, struttura accreditata con il Ssn da lui costituita nel 2001 per l'assistenza a pazienti con disturbi della coscienza. Opera con 97 posti letto e occupa circa 95 dipendenti. È fondatore e amministratore di Clinicadomicilio, attiva nelle radiografie ed ecografie a domicilio.



**FABRIZIO
PARODI**
(1961 - GENOVA)

Industria, trasporti e logistica

È dal 1999 amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di famiglia attiva a livello mondiale nei trasporti e nella logistica. Oggi il Gruppo è presente in Nord, Centro e Sud America e in Asia con 25 società e piattaforme logistiche con un export del 65%. Occupa 475 dipendenti.



**MASSIMO
RENDA**
(1967 - NAPOLI)

Industria alimentare

È presidente di Caffè Borbone, da lui fondata nel 1994, società presente sul mercato con due linee di prodotto (una per i distributori automatici e una per la grande distribuzione e la vendita al dettaglio). Produce ogni giorno circa 96 tonnellate di prodotto tra caffè torrefatto e in grani, cialde e capsule. L'export è del 22%. Occupa 260 dipendenti.



**IOLANDA
RIOLO**
(1967 - PALERMO)

Commercio, automobili

È amministratrice di quattro società concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici, tra cui Audi, Toyota, Volvo, Mercedes, Smart, Opel e Ducati per le due ruote. Realizza tra il 2002 e il 2008 il centro "Toyota city", su un'area di 10.000 metri quadrati, il centro Mercedes, in un hangar di 5.000 mq e l'Audi Zentrum Palermo, in un hangar di 6.400 mq, Occupa 270 addetti.



**STEFANIA
TRIVA**
(1964 - BRESCIA)

Industria, dispositivi medici

È presidente e ad di Copan Italia, azienda di famiglia leader nella produzione di tamponi per la batteriologia e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Produce ogni anno circa 1 miliardo di tamponi, 400 milioni di pipette e 10 milioni di sistemi di trasporto virali. Occupa 615 dipendenti.



**MARIA GRAZIA
CASSETTI**
(1939 - FIRENZE)

Artigianato orafa

È dal 1980 amministratore di Cassetti Gioielli, azienda fondata dal padre come laboratorio di argenteria sulla Costa dei Magnoli a Firenze e da lei sviluppata in una catena di gioiellerie con sette punti vendita in Italia. Oggi l'azienda è articolata in tre divisioni e opera con un laboratorio di argenteria. Occupa circa 25 dipendenti.



**GREGORIO
CHIORINO**
(1945 - BIELLA)

Industria metalmeccanica

È dal 1982 presidente e amministratore delegato di Chiorino, azienda di famiglia nata come conceria di cinghie in cuoio per l'industria tessile biellese e oggi leader nella produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione. Sotto la sua guida i dipendenti sono aumentati da 136 a oltre mille.



**ARMANDO
DE NIGRIS**
(1964 - NAPOLI)

Industria alimentare

È presidente del Gruppo De Nigris, azienda di famiglia leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena Igp. Fondata nel 1889, rappresenta il 27% delle esportazioni di aceto italiano nel mondo. Oggi il gruppo è presente in 52 paesi con un export dell'85%. Occupa 165 dipendenti.



STEFANO DOMENICALI
(1965 -
REGNO UNITO)

Industria, automobili di lusso

Da direttore sportivo Ferrari e responsabile della Scuderia ha vinto 14 titoli di Formula 1. Dal 2016 al 2020 è presidente e ad di Lamborghini: i dipendenti crescono di 700 unità, le vendite del 43%. Dal 2021 è ai vertici di Formula 1 (primo italiano): ha registrato +49% dei ricavi. Occupa 525 dipendenti.



PIERNICOLA LEONE DE CASTRIS
(1961 - LECCE)

Agricolo, vitivinicolo

È dal 2010 ad dell'Antica Azienda Vitivinicola Leone de Castris, impresa di famiglia fondata nel 1665 a Salice Salentino. Alla fine degli anni Ottanta vi fa ingresso per diventarne nel 1991 direttore generale. Occupa circa 70 dipendenti. Ha fondato il Museo del vino "Piero e Salvatore Leone de Castris".



CARLO PESENTI
(1963 - BERGAMO)

Terziario, servizi finanziari

È dal 2014 consigliere delegato di Italmobiliare, holding famigliare di partecipazioni industriali di cui dal 2001 è stato direttore generale. Oggi Italmobiliare è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana con una capitalizzazione di circa 1 miliardo di euro. Occupa 45 dipendenti in Italmobiliare e 5.860 addetti attraverso le partecipate.



GIOVANNI LAVIOSA
(1956 - LIVORNO)

Industria chimica

È dal 1997 presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria, azienda di famiglia tra i leader mondiali nell'estrazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti a base di bentonite sia per il settore industriale sia per il largo consumo. Occupa 350 dipendenti.



MARIO ALBERTO PEDRANZINI
(1950 - SONDRIO)

Credito, banche

È dal 1997 direttore generale e dal 2012 consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. L'istituto, nato in Valtellina nel 1871, è tra prime banche popolari sorte in Italia sul modello del credito cooperativo. È presente nel Nord Italia e nel Lazio con oltre 500 sportelli e 900.000 clienti. Occupa 3.470 dipendenti.



FRANCESCO PAOLO VALENTINI
(1961 - PESCARA)

Agricolo, vitivinicolo

È dal 1980 amministratore dell'azienda vitivinicola di famiglia Valentini, che si sviluppa su una superficie di 250 ettari a Loreto Aprutino, di cui 70 vitati e destinati alla coltivazione di Trebbiano, Montepulciano d'Abruzzo e Cerasuolo. Per scelta enologica, l'azienda ha basse rese per ettaro e una produzione annuale non superiore alle 50 mila bottiglie. Occupa circa 15 dipendenti.



BRUNO VIANELLO
(1961 - TREVISO)

Industria elettromeccanica

È presidente e ad di Texa, da lui fondata nel 1992 per la produzione di strumenti di diagnostica elettronica. Opera con uno stabilimento a Monastier di Treviso. Conta nove filiali estere in Europa, Nord e Sud America e Asia con un export del 75%. Investe ogni anno il 13% del fatturato in ricerca e sviluppo e detiene 102 brevetti. Occupa oltre 850 dipendenti.

Industria

di M. Jattoni Dall'Asén

Clementoni, Domenicali e Pesenti Ecco i nuovi 25 Cavalieri del Lavoro

Il riconoscimento del Quirinale anche a imprenditori della meccatronica, del vino e del caffè

Ci sono l'industriale Carlo Pesenti, patron di Italmobiliare, una delle principali investment holding italiane; l'amministratore delegato di Formula One Group Stefano Domenicali; il re dei giocattoli Giovanni Clementoni; e Massimo Renda, presidente di Caffè Borbone, da lui fondata nel 1994. Sono alcuni dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente Sergio Mattarella in occasione della festa della Repubblica. I decreti di nomina sono arrivati su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida.

Tra gli insigniti, molti volti

noti dell'industria e dell'imprenditoria italiane. Roberto Danesi è presidente del gruppo omonimo in Lazio, attivo nella torrefazione ed esportazione del caffè, mentre Fabrizio Parodi è l'ad e il presidente di Interglobo. Opera nell'ambito alimentare Armando De Nigris, presidente dell'azienda di famiglia De Nigris, leader nella produzione di aceto balsamico di Modena I.G.P. Piernicola Leone De Castris e Francesco Paolo Valentini sono entrambi amministratori delle aziende vitivinicole Leone De Castris e Famiglia Valentini, rispettivamente in Puglia e in Abruzzo. Emiliani sono Averardo Orta, presidente e ceo dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna, ed En-

rico Grassi, presidente di Elettroc 80. In ambito metallurgico opera Marco Galliani, ad di Profilati. Attivo nel settore finanziario è invece Mario Alberto Pedranzini, consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio dal 2012. Bruno Vianello è invece presidente e ad di Texa, mentre il piemontese Gregorio Chiorino è presidente ed ad di Chiorino S.p.A. Giovanni Laviosa dal 1997 è alla guida di Laviosa Chimica Mineraria, mentre Mario Biasutti è ad di Mabi International, Arnaldo Manini è presidente e ceo di Manini Prefabbricati e Pierluca Impronta di M.a.g.

La regione più premiata, con ben cinque neo-cavalieri, è la Lombardia. Di cui tre donne, sulle sei totali. Si tratta di

Rosa Maria Luisa Cassata, ad di Nuncas, azienda specializzata nei prodotti per la detergenza della casa; di Cristina Crotti, presidente di Enercom; e di Stefania Triva, presidente e ceo di Copan Italia. Emiliana invece è Mariella Amoretti, ad del Gruppo Amoretti Armatori, azienda fondata a Parma e oggi presente a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche.

Di Palermo è Iolanda Riolo, ad di quattro concessionarie d'auto in Sicilia, mentre è toscana Maria Grazia Casseti, amministratrice di Casseti Gioielli, fondata dal padre a Costa dei Magnoli (Firenze) e da lei sviluppata in una catena di gioiellerie con sette punti vendita in Italia.

Economia



● L'onorificenza di Cavaliere del Lavoro è conferita ogni anno dal Presidente della Repubblica a imprenditori, donne e uomini, che hanno contribuito in alla promozione dell'economia nazionale



Le nomine

Da sinistra, Carlo Pesenti, Stefano Domenicali e Giovanni Clementoni

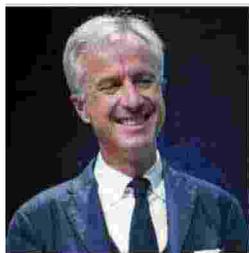


Nominati 25 Cavalieri del Lavoro, tra cui Pesenti, Pedranzini e Impronta

di Silvia Valente

Sono 25 gli imprenditori italiani insigniti dell'onorificenza di cavaliere del Lavoro, in occasione della festa della Repubblica che si celebra oggi. I nomi emergono dai decreti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, indicati su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e quello dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida.

La regione con ben cinque neo-cavalieri è la Lombardia. Di cui tre donne sulle sei selezionate quest'anno. Si tratta di **Rosa Maria Cassata**, ad di Nuncas, azienda che realizza e commercia prodotti per la detergenza e la profumazione della casa. E poi **Cristina Crotti**, presidente dell'Enercom, gruppo attivo nell'industria energetica. Infine c'è **Stefania Triva**, presidente e ceo di Copan, che produce tamponi per la batteriologia e sistemi di prelievo/conservazione per la biologia molecolare. Sempre lombardi ed entrambi attivi nel settore finanziario sono **Mario Alberto Pedranzini**, ad della Banca Popolare di Sondrio, e **Carlo Pesenti**, numero uno della holding Italmobiliare. L'Emilia-Romagna è la seconda regione per numero di nuovi cavalieri. Arrivano da qui **Enrico Grassi**, presiden-



Carlo Pesenti
Italmobiliare

te di Elettroc 80, attiva nella meccatronica e nella logistica automatizzata, e **Marco Galliani**, ad di Profilati, specializzata nella metallurgia. Emiliani sono anche **Mariella Amoretti**, ceo del Gruppo Amoretti Armatori, e **Averardo Orta**, presidente e ad dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna.

Il settore a cui appartengono più neo-nominati Cavalieri è l'agroalimentare, eccellenza del Made in Italy. Dal mondo del caffè vengono sia **Roberto Danesi**, presidente del gruppo Danesi del Lazio, e **Massimo Renda**, presidente del campano Caffè Borbone. La produzione di aceto anche balsamico il fulcro di De Nigris, di cui il presidente **Armando De Nigris** è uno dei 25 premiati da Mattarella. Ineo-cavalieri **Piernicola De Castris** e **Francesco Paolo Valentini** guidano invece delle aziende vitivinicole Leone De Castris, in Puglia, e Famiglia Valentini, in Abruzzo.

Il secondo comparto per numero di nuovi cavalieri è l'automotive. A ricevere l'onorificenza è stato **Stefano Domenicali**, uni-

co residente fuori dall'Italia (nel Regno Unito) e ad di Formula 1, società che detiene il marchio e i diritti commerciali dei Gran Premi mondiali di automobilismo.

Iolanda Riolo è invece operativa nel commercio di autoveicoli in Sicilia. Più incentrato sui trasporti e la logistica è infine l'operato di **Fabrizio Parodi**, ad e presidente della ligure Interglobo.

I settori dei neo-cavalieri sono però i più disparati. Si va dall'industria elettromeccanica con **Bruno Vianelli**, presidente e ad di Texa in Veneto, alla metalmeccanica con **Gregorio Chiorino**, presidente e ceo della Chiorino. Passando per l'indu-

stria chimica con **Giovanni Laviosa**, presidente e ad della toscana Laviosa Chimica Mineraria. Non restano fuori né gli accessori né i giocattoli. Sono stati infatti nominati cavalieri **Giovanni Clementoni**, ad della marchigiana Clementoni, e **Maria Grazia Cassetti**, ceo dell'azienda ora toscana Cassetti Gioielli. Insieme a **Mario Biasutti**, ad di Mabi International, operativa in Friuli-Venezia Giulia e nella pelletteria. Gli ultimi premiati sono **Arnaldo Manini**, presidente e ad di Manini Prefabbricati, che ritaglia spazio all'Umbria e all'edilizia, e **Pierluca Impronta**, presidente e ceo di Mag, che fornisce brokeraggio assicurativo.



Mario Alberto Pedranzini
Banca Popolare
di Sondrio



GLI IMPRENDITORI

Quei cinque nuovi Cavalieri del lavoro scelti da Mattarella

In Emilia-Romagna ci sono cinque nuovi Cavalieri del lavoro. Li ha nominati il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, d'intesa con i ministeri competenti.

Si tratta dell'armatrice Mariella Amoretti, dell'amministratore delegato della Ducati Claudio Domenicali, dell'imprenditore metallurgico Marco Galliani, del reggiano Enrico Grassi attivo nel settore della mecatronica e di Averardo Orta noto imprenditore bolognese della sanità privata.

Thumbnail of the newspaper page showing the main article and other news items. The main headline is "Quei cinque nuovi Cavalieri del lavoro scelti da Mattarella". Other visible headlines include "Mattarella firma decreti anti-terrorismo, continua il pressing sul commissario" and "Stop ai voli notturni, c'è il sì dell'Enac".

Thumbnail of the newspaper page showing the 'Economia' section. The main headline is "Ricerca sulla fusione nucleare il Cineca avrà il supercomputer". Other visible headlines include "Amoretti, Galliani, Grassi, Orta e Domenicali, arrivano dall'Fruttu cinque neo Cavalieri del lavoro".

Amoretti, Galliani, Grassi, Orta e Domenicali, arrivano dall'Emilia cinque neo Cavalieri del lavoro

Sono tra 25 nominati in tutta Italia dal presidente Sergio Mattarella

Eccellenze

Ci sono quattro imprenditori emiliano-romagnoli fra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Quattro volti del fare della regione locomotiva di Italia. Ma le nomine arrivano a cinque perché tra i nominati c'è anche l'amministratore delegato della Ducati, Claudio Domenicali che non ha bisogno di molte presentazioni.

Tra gli imprenditori c'è Marco Galliani, 1954, bolognese. È amministratore delegato di Profilati, capogruppo di famiglia attivo nell'estruzione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Ha deposi-

tato 21 brevetti per la realizzazione di infissi sia a battente che scorrevoli. Nel 2020 ha ricondotto la società Pietro Galliani Brazing sotto il controllo della famiglia, riacquisendone il pacchetto di maggioranza dalla tedesca Mec-Castolin. Opera con tre stabilimenti a Bologna e uno a Teramo. Ogni anno realizza oltre 1.500 matrici per estrusione. L'export è di circa l'80%. Occupa 380 dipendenti. È sempre bolognese anche Averardo Orta, nato nel 1972. È presidente e ad dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna, struttura accreditata con il sistema sanitario nazionale da lui costituita nel 2001 per l'assistenza a pazienti con disturbi della coscienza. Opera con 97 posti letto e occupa circa 95 dipendenti. Nel 2009 ha dato vita al Consorzio Ospedaliero Colibrì con 11 dipendenti, di cui è amministratore delegato, per l'assistenza amministrativa e tecnica a 22 strutture socio-

sanitarie.

Il terzo riconoscimento va a Enrico Grassi, nato a Reggio Emilia nel 1958. È presidente di Elettric 80, da lui fondata nel 1980 come piccola impresa di cablaggio elettrico e oggi attiva nella meccatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. Tra i sistemi realizzati vi sono robot di palettizzazione, veicoli a guida laser e magazzini ad alta densità. Ha installato nel mondo oltre 2.000 sistemi robotizzati in circa 300 fabbriche integrate. Con una sede produttiva a Viano e 13 filiali tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente ha un export del 90%. Conta 33 brevetti. Occupa 1.200 dipendenti. È tra i fondatori del polo tecnologico meccatronico dell'Emilia Romagna «ITS Maker».

Infine, Mariella Amoretti, classe 1952, parmense. Dal

1999 è amministratrice delegata del gruppo Amoretti Armatori. L'azienda, fondata dal padre per il trasporto su gomma di prodotti petroliferi, è oggi presente a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche con 4 milioni di tonnellate movimentate ogni anno.

Negli anni 90 è stata tra le prime società del settore a dotarsi di navi cisterna a doppio scafo. È attiva nel Mediterraneo e nel Nord Europa con una flotta di 12 navi equipaggiate di moderne tecnologie sostenibili. Istituita nel 1901, l'onorificenza è conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori italiani, salgono così a 639 gli insigniti, che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa.

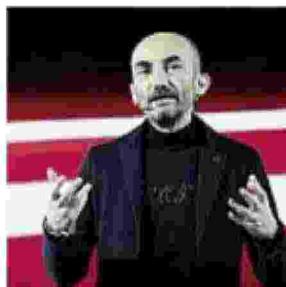
Alessandra Testa



Mariella Amoretti



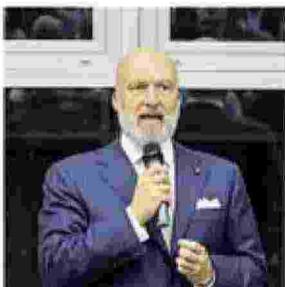
Marco Galliani



Claudio Domenicali



Enrico Grassi



Averardo Orta

Nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro

Roma Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro. Ecco chi sono.

Mariella Amoretti (Parma 1952) amministratore delegato del Gruppo Amoretti Armatori, azienda a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche. Mario Biasutti (Udine 1949) amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per la produzione di pelletteria. Rosa Maria Luisa Cassata (Milano 1956) amministratore delegato di Nuncas, specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza della casa. Maria Grazia Casseti (Firenze 1939) amministratore di Casseti Gioielli. Gregorio Chiorino (Biella 1945) presidente e amministratore delegato di Chiorino, leader nella produzione di nastri trasportatori. Giovanni Clementoni (Ancona 1962) è amministratore delegato di Clementoni, azienda di produzione di giochi educativi. Cristina Crotti (Cremona 1966) presidente di Enercom, gruppo per la produzione di energie rinnovabili. Roberto Danesi (Roma 1943) presidente di Danesi Caffè. Armando De Nigris (Napoli 1964) presidente del Gruppo De Nigris, leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena. Stefano Domenicali (Regno Unito 1965) è il primo italiano presidente e amministratore delegato del marchio Formula 1. Marco Galliani (Bologna 1954) amministratore delegato di Profilati, design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Enrico Grassi (Reggio Emilia 1958) presidente di Elet-

tric 80, attiva nella meccatronica. Pierluca Impronta (Roma 1961) presidente e amministratore delegato di M.a.g. brokeraggio assicurativo. Giovanni Laviosa (Livorno 1956) è presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria. Piernicola Leone de Castris (Lecce 1961) amministratore delegato dell'Antica azienda vitivinicola Leone de Castris. Arnaldo Manini (Perugia 1936) è presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati per l'edilizia. Averardo Orta (Bologna 1972) è presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna. Fabrizio Parodi (Genova 1961) amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di trasporti e logistica. Mario Alberto Pedranzini (Sondrio 1950) è direttore generale e consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. Carlo Pesenti (Bergamo 1963) è consigliere delegato di Italmobiliare, holding di partecipazioni industriali. Massimo Renda (Napoli 1967) presidente di Caffè Borbone. Iolanda Riolo (Palermo 1967) è amministratrice di quattro concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici. Stefania Triva (Brescia 1964) presidente e amministratore delegato di Copan Italia, azienda di tamponi batterici e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Francesco Paolo Valentini (Pescara 1961) amministratore dell'azienda vitivinicola Valentini. Bruno Vianello (Treviso 1961) è presidente e amministratore delegato di Texa per la produzione di strumenti di diagnostica elettronica per autovetture. ●



Nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro

Roma Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro. Ecco chi sono.

Mariella Amoretti (Parma 1952) amministratore delegato del Gruppo Amoretti Armatori, azienda a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche. Mario Biasutti (Udine 1949) amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per la produzione di pelletteria. Rosa Maria Luisa Cassata (Milano 1956) amministratore delegato di Nuncas, specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza della casa. Maria Grazia Casseti (Firenze 1939) amministratore di Casseti Gioielli. Gregorio Chiorino (Biella 1945) presidente e amministratore delegato di Chiorino, leader nella produzione di nastri trasportatori. Giovanni Clementoni (Ancona 1962) è amministratore delegato di Clementoni, azienda di produzione di giochi educativi. Cristina Crotti (Cremona 1966) presidente di Enercom, gruppo per la produzione di energie rinnovabili. Roberto Danesi (Roma 1943) presidente di Danesi Caffè. Armando De Nigris (Napoli 1964) presidente del Gruppo De Nigris, leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena. Stefano Domenicali (Regno Unito 1965) è il primo italiano presidente e amministratore delegato del marchio Formula 1. Marco Galliani (Bologna 1954) amministratore delegato di Profilati, design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Enrico Grassi (Reggio Emilia 1958) presidente di Elet-

tric 80, attiva nella meccatronica. Pierluca Impronta (Roma 1961) presidente e amministratore delegato di M.a.g. brokeraggio assicurativo. Giovanni Laviosa (Livorno 1956) è presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria. Piernicola Leone de Castris (Lecce 1961) amministratore delegato dell'Antica azienda vitivinicola Leone de Castris. Arnaldo Manini (Perugia 1936) è presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati per l'edilizia. Averardo Orta (Bologna 1972) è presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna. Fabrizio Parodi (Genova 1961) amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di trasporti e logistica. Mario Alberto Pedranzini (Sondrio 1950) è direttore generale e consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. Carlo Pesenti (Bergamo 1963) è consigliere delegato di Italmobiliare, holding di partecipazioni industriali. Massimo Renda (Napoli 1967) presidente di Caffè Borbone. Iolanda Riolo (Palermo 1967) è amministratrice di quattro concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici. Stefania Triva (Brescia 1964) presidente e amministratore delegato di Copan Italia, azienda di tamponi batterici e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Francesco Paolo Valentini (Pescara 1961) amministratore dell'azienda vitivinicola Valentini. Bruno Vianello (Treviso 1961) è presidente e amministratore delegato di Texa per la produzione di strumenti di diagnostica elettronica per autovetture.



Grassi nominato da Mattarella nuovo Cavaliere del Lavoro

L'imprenditore: «Grazie ai dipendenti e alla mia famiglia»

Enrico Grassi, fondatore e presidente di E80 Group, con sede produttiva a Viano, è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La consegna il prossimo ottobre.

► Cabassa a pag. 11



Il presidente e fondatore dell'Electric80 di Viano ringrazia «i collaboratori la famiglia e i veri amici»



La sede centrale di E80 Group di Viano che da oltre 40 anni opera sul territorio

Sopra, l'incontro a fine aprile di Enrico Grassi con il presidente della Repubblica Mattarella



L'onorificenza: «I miei dipendenti primi sponsor di questo successo» **Lo sport:** «Aiuto i giovani a crescere in un ambiente

Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro

Reggio Emilia Felice, orgoglioso ma soprattutto grato. «I miei dipendenti sono i primi sponsor di questo successo».

Enrico Grassi, classe 1958, fondatore e presidente della Electric80 di Viano, con tredici filiali tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente, è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il riconoscimento dell'onorificenza è stato reso noto da un comunicato della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, recante i 25 nomi degli imprenditori italiani insigniti del titolo, che vengono designati ogni anno dal Quirinale in occasione della Festa della Repubblica. La cerimonia di consegna si terrà a ottobre.

Mentre la notizia faceva il giro degli uffici stampa in mezzo mondo, Enrico Grassi stava cercando inutilmente di "staccare" qualche giorno dal lavoro. Destinazione Porto Rotondo. In sella alla sua moto, casco calato sulla testa, a pochi passi dal mare, il cellulare che squilla. «Quando mi sono fermato e ho guardato il telefono, sono stato bersagliato da decine e decine di messaggi arrivati da tutto il mondo, dal Brasile all'Australia, dal Sud America alla Thailandia. Devo dire che è

proprio una bella giornata».

Attendeva questa onorificenza?

«Sapevo che il mio nome era tra i quaranta iniziali che poi sono diventati venticinque. Ma non ho mai considerato questa onorificenza scontata anche perché l'Italia è piena di grandi imprenditori. È naturalmente una grandissima soddisfazione essere nominato Cavaliere del Lavoro ma devo dire che sono state le congratulazioni ricevute da dipendenti e collaboratori a rendermi orgoglioso. Sono loro i primi a essere contenti ed è grazie a loro se siamo riusciti a tagliare questo traguardo perché da soli non si va da nessuna parte».

A chi dedica, oltre che ai suoi dipendenti, questa importante onorificenza?

«Alla mia famiglia, a partire dai miei genitori e poi agli zii paterni e materni che sono ancora in vita e a cui sono legatissimo. Ma anche ai miei veri amici. Non sono tanti ma non serve fare nomi e cognomi... si riconosceranno quando leggeranno queste parole. Loro lo sanno».

E così dopo avere visto Mattarella a fine aprile durante la sua visita al Distretto reggiano della Meccatronica, si troverà di nuovo a tu per tu con il ca-

po della Stato...

«È così e ne sono felice. A fine aprile gli avevo portato l'aceto balsamico che la mia famiglia produce da tempo immemorabile oltre a una chiavetta Usb nella quale è contenuta la storia della nostra azienda con una particolare attenzione ai valori che da sempre ci contraddistinguono, strettamente legati a quello che significa la nostra montagna».

Lei è fondatore e presidente di una multinazionale con sedi sparse per il mondo. Eppure Viano e la montagna reggiana vengono sempre prima di tutto.

«È così da sempre. Il nostro impegno maggiore sta proprio nella volontà di valorizzare il nostro territorio. E tutto questo passa innanzitutto dallo sport: dal calcio a Viano al basket a Castelnuovo Monti al Valorugby. Adoro i bambini e da ormai trent'anni lavoro con le scuole, dalle elementari alle superiori. Cerco di indirizzare i giovanissimi nel modo migliore possibile proprio permettendo loro di fare sport. In questo modo posso dare un sostegno ai genitori che lavorano facendo passare il tempo libero dei figli in un ambiente sano, che è fondamentale per crescere bene. Senza dimenticare che questi bambini, quando cresceranno,

dovranno andare a lavorare. È fondamentale dare loro un indirizzo e degli obiettivi».

Quasi una saggezza d'altri tempi e allo stesso tempo molto legata al presente.

«Di mio nonno Enrico, morto a 93 anni, mi ricordo due insegnamenti che ho sempre seguito e continuo a farlo. Diceva che un albero si piega solo quando è giovane. E diceva anche che il guadagno se lo inseguì è sempre più lontano, devi arrivarci da solo, senza fare patti con nessuno. Solo così, e io ne sono convinto fino in fondo, il guadagno e il lavoro hanno un valore etico».

Lavorare sul sociale, come lei ha sempre fatto, quali benefici porta?

«Premetto che è un lavoro enorme e io con i miei soci abbiamo tribolato per anni, ma oggi quel lavoro oggi sta ripagando. Trovo fondamentale fidelizzare le persone che lavorano con te perché è la mente che conta, non sono le braccia. Parlo dei talenti che all'interno l'azienda hanno fatto sì che in questi decenni l'azienda sia cresciuta e abbia ottenuto grandi risultati. Le nuove generazioni, quelle che prenderanno il nostro posto, cominceranno da qui e potranno continuare con più tranquillità perché tanto è stato fatto».

Unindustria

«Una vita spesa a favore del territorio»



► Unindustria Reggio Emilia, per voce della presidente Roberta Anceschi, ha inviato le proprie congratulazioni all'imprenditore reggiano Enrico Grassi per il riconoscimento che gli è stato attribuito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, come Cavaliere del Lavoro 2023: «Abbiamo appreso con orgoglio della nomina del nostro associato. Si tratta di un giusto riconoscimento verso una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano, con particolare attenzione all'area montana, dove ha portato occupazione e benessere. Un impegno che lo vede investire costantemente anche nel campo dello sport professionistico e di base per educare ai sani valori dello sport intere generazioni. Una dimostrazione di come sia possibile creare un'impresa leader a livello internazionale, conservando e rafforzando il legame con il tessuto produttivo e sociale locale». Enrico Grassi, classe 1958, è presidente di E80 Group, multinazionale da oltre 1.200 dipendenti con 14 filiali nel mondo tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente. Una storia imprenditoriale iniziata nel 1980, a Viano (riconosciuta nel 2012 Città della Meccatronica), con la nascita di Elettro80, impresa che negli anni si è affermata sul mercato internazionale sviluppando soluzioni integrate e automatizzate per fabbriche e centri di distribuzione. L'impresa, che oggi porta il nome di E80 Group, è tra i leader mondiali nel campo della meccatronica e annovera più di 400 smart factory realizzate nel mondo, con oltre 2.700 sistemi robotizzati, più di 7.000 veicoli automatici a guida laser e numerosi magazzini automatici ad alta densità. Con un export del 90%, il Gruppo conta svariate collaborazioni con scuole e università.



Nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro

Roma Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro. Ecco chi sono.

Mariella Amoretti (Parma 1952) amministratore delegato del Gruppo Amoretti Armatori, azienda a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche. Mario Biasutti (Udine 1949) amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per la produzione di pelletteria. Rosa Maria Luisa Cassata (Milano 1956) amministratore delegato di Nuncas, specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza della casa. Maria Grazia Cassetti (Firenze 1939) amministratore di Cassetti Gioielli. Gregorio Chiorino (Biella 1945) presidente e amministratore delegato di Chiorino, leader nella produzione di nastri trasportatori. Giovanni Clementoni (Ancona 1962) è amministratore delegato di Clementoni, azienda di produzione di giochi educativi. Cristina Crotti (Cremona 1966) presidente di Enercom, gruppo per la produzione di energie rinnovabili. Roberto Danesi (Roma 1943) presidente di Danesi Caffè. Armando De Nigris (Napoli 1964) presidente del Gruppo De Nigris, leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena. Stefano Domenicali (Regno Unito 1965) è il primo italiano presidente e amministratore delegato del marchio Formula 1. Marco Galliani (Bologna 1954) amministratore delegato di Profilati, design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Enrico Grassi (Reggio Emilia 1958) presidente di Elet-

tric 80, attiva nella meccatronica. Pierluca Impronta (Roma 1961) presidente e amministratore delegato di M.a.g. brokeraggio assicurativo. Giovanni Laviosa (Livorno 1956) è presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria. Piernicola Leone de Castris (Lecce 1961) amministratore delegato dell'Antica azienda vitivinicola Leone de Castris. Arnaldo Manini (Perugia 1936) è presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati per l'edilizia. Averardo Orta (Bologna 1972) è presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna. Fabrizio Parodi (Genova 1961) amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di trasporti e logistica. Mario Alberto Pedranzini (Sondrio 1950) è direttore generale e consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. Carlo Pesenti (Bergamo 1963) è consigliere delegato di Italmobiliare, holding di partecipazioni industriali. Massimo Renda (Napoli 1967) presidente di Caffè Borbone. Iolanda Riolo (Palermo 1967) è amministratrice di quattro concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici. Stefania Triva (Brescia 1964) presidente e amministratore delegato di Copan Italia, azienda di tamponi batterici e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Francesco Paolo Valentini (Pescara 1961) amministratore dell'azienda vitivinicola Valentini. Bruno Vianello (Treviso 1961) è presidente e amministratore delegato di Texa per la produzione di strumenti di diagnostica elettronica per autovetture. ●



Il capo della F1 e il re dei giocattoli Ecco i nuovi Cavalieri del Lavoro

Le nomine di Mattarella in Emilia e Marche. Orta (sanità privata), Grassi (meccatronica) e Galliani (metallurgia)



Stefano Domenicali



Giovanni Clementoni



Enrico Grassi



Averardo Orta



Marco Galliani



Mariella Amoretti

BOLOGNA

È l'Italia del fare quella emerge tra i nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione della festa del 2 giugno. Delle 25 personalità che hanno ricevuto l'onorificenza da Sergio Mattarella, cinque sono emiliane e una marchigiana. C'è il patron della Formula 1, l'imolese **Stefano Domenicali**. Il suo nome è legato ai 14 titoli di Formula 1, tra piloti e costruttori, vinti alla guida della scuderia Ferrari: è stato amministratore delegato di Lamborghini e dal gennaio 2021 è presidente e ad delegato di Formula 1, la società che detiene marchio e diritti commerciali dei Gran Premi. «Una grande emozione - commenta Domenicali -. Da sempre, con passione, impegno e dedizione, cerco di portare avanti i

valori dell'italianità, e vivrò questa bellissima pagina della mia vita non già come un traguardo, ma come occasione per poter dare ancora di più il mio contributo per il nostro amato paese». **Averardo Orta**, bolognese, è presidente e ad dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna e amministra un gruppo di strutture sanitarie e sociosanitarie con 600 posti letto, circa 600 dipendenti e oltre 42 milioni di fatturato. «Dedico questo riconoscimento alla mia famiglia, a mia moglie e a tutti i colleghi e collaboratori. La responsabilità che deriva dal portare un'onorificenza concessa dal Capo dello Stato ci spinge ad impegnarci più a fondo nella realizzazione di un modello di imprenditoria moderno, che distribuisca ricchezza a tutti gli stakeholders garantendo parità di genere, difesa dell'ambiente e sostenibilità. Questi valori mi sono stati trasmessi dalla

mia famiglia e con orgoglio li sto tramandando a mio figlio». Nuovo Cavaliere del Lavoro è **Enrico Grassi**, reggiano, presidente di Elettric 80, da lui fondata nel 1980 come piccola impresa di cablaggio elettrico e oggi attiva nella meccatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. «Sono onorato del riconoscimento - commenta - che premia non solo la mia persona ma soprattutto l'impegno dei miei collaboratori in tanti anni di attività, quello di un'intera comunità e il radicamento nel territorio della montagna reggiana». **Giovanni Clementoni** è dal 2002 ad di Clementoni, azienda di famiglia attiva nella produzione di giochi educativi che ogni anno commercializza 28 milioni tra giocattoli e giochi da tavolo, tradotti in 16 lingue e distribuiti in 83 paesi,

con un export del 70%. Realizza il 90% della produzione nello stabilimento di Recanati (Macerata). Ha sviluppato i livelli occupazionali da 240 a 600 dipendenti. «Un particolare ringraziamento alla mia famiglia - commenta - che mi ha sempre sostenuto e ai miei genitori, Mario e Matilde, che considero i veri Cavalieri, poiché sono loro ad aver reso possibile questa meravigliosa avventura imprenditoriale». **Marco Galliani** è ad di Profilati, a Medicina (Bologna), leader nell'estrusione di alluminio. Ogni anno realizza oltre 1.500 matrici per estrusione. L'export è di circa l'80%. Occupa 380 dipendenti. **Mariella Amoretti**, di Parma, è alla guida del Gruppo Amoretti Armatori, attiva nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche con 4 milioni di tonnellate movimentate ogni anno. Occupa 440 dipendenti, di cui 400 marittimi.

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Fondati vincitori elezioni regionali della Protezione Civile Emilia-Romagna

Donazione: BANCA IMI 0387 03011 00005854487

Intestato alla Protezione Civile - Comitato Regionale Emilia-Romagna

Per contributi e donazioni: 051 2610000 - 051 2610001

PROTEZIONE CIVILE - EMILIA ROMAGNA

La nomina di Mattarella

Enrico Grassi è Cavaliere del Lavoro «Successo di tutti»

Servizi in Qn e a pagina 11



Grassi Cavaliere del Lavoro «Un riconoscimento per me e per tutti i collaboratori»

L'imprenditore della E80 di Viano nominato dal presidente Sergio Mattarella Unindustria: «Una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano»

di **Ylenia Rocco**

Dopo anni dediti al lavoro, una mattina raggiungi l'azienda da Cavaliere del Lavoro. Non è una cosa sicuramente da tutti i giorni, ma dall'altra parte il detto parla chiaro: il lavoro nobilita l'uomo. E così tra i 25 cittadini italiani – di cui 5 emiliano romagnoli – che sono stati nominati Cavalieri del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella compare anche il nome dell'imprenditore Enrico Grassi, il fondatore di E80, la multinazionale intralogistica di Viano specializzata nelle tecnologie per l'automazione fondata nel 1980 assieme al socio Vittorio Cavirani. Un merito per essersi saputo distinguere sul nostro territorio per spirito di iniziativa, coraggio e intelligenza imprenditoriale.

«Sono onorato del riconoscimento – commenta Enrico Grassi – che premia non solo la mia persona, ma soprattutto l'impegno dei miei collaboratori in tanti anni di attività, quello di un'intera comunità e il radicamento nel territorio della montagna reggiana. Le interazioni con gli enti e le istituzioni del territorio volte a sostenere in particolare i giovani e lo sviluppo sostenibile sono parte fondamentale della nostra visione passata, presente e futura».

Ad accogliere con orgoglio la nomina conferita all'imprenditore reggiano è



anche Unindustria Reggio, che per voce della presidente Roberta Anceschi dichiara: «Si tratta di un giusto riconoscimento verso una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano, con particolare attenzione all'area montana, dove ha portato occupazione e benessere. Una dimostrazione di come sia possibile creare un'impresa leader a livello internazionale, conservando e rafforzando il legame con il tessuto produttivo e sociale locale».

L'onorificenza arriva a un mese dalla visita del Presidente Mattarella, in oc-

casione della Festa del Lavoro, al distretto della meccatronica di Reggio, organizzata negli stabilimenti Landi Renzo e Walvoil Interpump Group a Corte Tegge. In quell'occasione Grassi aveva mostrato un pizzico di amarezza per la mancata visita di Mattarella a Viano, l'unico paese in Regione – secondo Grassi – a potersi vantare della scritta 'Città della meccatronica'. Durante l'incontro l'imprenditore aveva però donato al Capo dello Stato un astuccio con un aceto balsamico di 70 anni e una chiavetta usb con la storia della sua azienda. «Non so se abbia guardato il contenuto della mia chiavetta – sottolinea Grassi – è un regalo che dono a tutti i clienti importanti che vengono a trovarmi».

Partiti in 5, oggi l'azienda E80 conta 1.200 dipendenti e 14 filiali nel mondo con l'obiettivo di essere vicina ai propri clienti. Parliamo di un'impresa che è riuscita a chiudere il 2022 con oltre 375 milioni di euro di ricavi, ma che per il 2023 ha aspettative ancora più alte: superare i 600 milioni, ed è per questo che tra gli obiettivi c'è anche quello di aumentare il proprio organico del 30% nel giro di due anni. Ma che può vantarsi anche di più di 30 anni di collaborazioni con gli istituti scolastici e le università e di importanti investimenti sulla formazione, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'innovazione tecnologica.

Nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro

Roma Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro. Ecco chi sono.

Mariella Amoretti (Parma 1952) amministratore delegato del Gruppo Amoretti Armatori, azienda a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche. Mario Biasutti (Udine 1949) amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per la produzione di pelletteria. Rosa Maria Luisa Cassata (Milano 1956) amministratore delegato di Nuncas, specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza della casa. Maria Grazia Cassetti (Firenze 1939) amministratore di Cassetti Gioielli. Gregorio Chiorino (Biella 1945) presidente e amministratore delegato di Chiorino, leader nella produzione di nastri trasportatori. Giovanni Clementoni (Ancona 1962) è amministratore delegato di Clementoni, azienda di produzione di giochi educativi. Cristina Crotti (Cremona 1966) presidente di Enercom, gruppo per la produzione di energie rinnovabili. Roberto Danesi (Roma 1943) presidente di Danesi Caffè. Armando De Nigris (Napoli 1964) presidente del Gruppo De Nigris, leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena. Stefano Domenicali (Regno Unito 1965) è il primo italiano presidente e amministratore delegato del marchio Formula 1. Marco Galliani (Bologna 1954) amministratore delegato di Profilati, design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Enrico Grassi (Reggio Emilia 1958) presidente di Elet-

tric 80, attiva nella meccatronica. Pierluca Impronta (Roma 1961) presidente e amministratore delegato di M.a.g. brokeraggio assicurativo. Giovanni Laviosa (Livorno 1956) è presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria. Piernicola Leone de Castris (Lecce 1961) amministratore delegato dell'Antica azienda vitivinicola Leone de Castris. Arnaldo Manini (Perugia 1936) è presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati per l'edilizia. Averardo Orta (Bologna 1972) è presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna. Fabrizio Parodi (Genova 1961) amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di trasporti e logistica. Mario Alberto Pedranzini (Sondrio 1950) è direttore generale e consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. Carlo Pesenti (Bergamo 1963) è consigliere delegato di Italmobiliare, holding di partecipazioni industriali. Massimo Renda (Napoli 1967) presidente di Caffè Borbone. Iolanda Riolo (Palermo 1967) è amministratrice di quattro concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici. Stefania Triva (Brescia 1964) presidente e amministratore delegato di Copan Italia, azienda di tamponi batterici e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Francesco Paolo Valentini (Pescara 1961) amministratore dell'azienda vitivinicola Valentini. Bruno Vianello (Treviso 1961) è presidente e amministratore delegato di Texa per la produzione di strumenti di diagnostica elettronica per autovetture. ●



Cronache

Mattarella nomina 25 Cavalieri del Lavoro: chi sono e perché sono stati premiati

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato, in data 31 maggio, i decreti con i quali, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. Istituita nel 1901, **l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro compie quest'anno 120 anni**. Viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori italiani, che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa. **La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro riunisce tutti i Cavalieri del Lavoro**, concorre con i suoi Gruppi Regionali alla segnalazione di candidature per il conferimento dell'Onorificenza dell'Ordine al **"Merito del Lavoro"**, ha il compito di illustrare le iniziative dei Cavalieri del Lavoro e di tenere alto il prestigio dell'Ordine.

[Qui](#) l'elenco completo degli insigniti e le biografie.

I magnifici 25

Amoretti Mariella, Industria Armatoriale;

Scuderia, vincendo 14 titoli tra costruttori e piloti nel Campionato Mondiale di Formula 1. Dal 2016 al 2020 è stato presidente e amministratore delegato di Automobili Lamborghini. Sotto la sua guida, i dipendenti sono aumentati di 700 unità e le vendite del 43%. Dal gennaio 2021 è ai vertici di Formula 1 e ha registrato un aumento del 49% dei ricavi. Occupa 525 dipendenti.

Marco **GALLIANI** – 1954 – Bologna – Industria metallurgica

È amministratore delegato di Profilati, capogruppo di famiglia attivo nell'estrusione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Ha depositato 21 brevetti per la realizzazione di infissi sia a battente che scorrevoli. Nel 2020 ha ricondotto la società Pietro Galliani Brazing sotto il controllo della famiglia, riacquisendone il pacchetto di maggioranza dalla tedesca MEC-Castolin. Opera con tre stabilimenti a Bologna e uno a Teramo. Ogni anno realizza oltre 1.500 matrici per estrusione. L'export è di circa l'80%. Occupa 380 dipendenti.

Enrico **GRASSI** – 1958 – Reggio Emilia – Industria meccatronica

È presidente di Elettric 80, da lui fondata nel 1980 come piccola impresa di cablaggio elettrico e oggi attiva nella meccatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. Tra i sistemi realizzati vi sono robot di palettizzazione, veicoli a guida laser e magazzini ad alta densità. Ha installato nel mondo oltre 2.000 sistemi robotizzati in circa 300 fabbriche integrate. Con una sede produttiva a Viano e 13 filiali tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente ha un export del 90%. Conta 33 brevetti. Occupa 1.200 dipendenti. È tra i fondatori del polo tecnologico meccatronico dell'Emilia Romagna "ITS Maker".

Pierluca **IMPRONTA** – 1961 – Roma – Terziario, assicurazioni

È dal 2020 presidente e amministratore delegato di M.a.g., capogruppo attiva nel brokeraggio assicurativo per aziende italiane, associazioni e enti pubblici. Nel 1990 entra nella società di famiglia Marine & Aviation, specializzata in rischi armatoriali e aeronautici, di cui è presidente dal 1994. Nel decennio successivo ne guida lo sviluppo con l'acquisizione delle attività italiane della britannica Jardine Lloyd Thompson, tra i principali broker di assicurazioni al mondo, e con l'incorporazione di oltre 10 società del settore. Le sedi aumentano da 4 a 23 e i dipendenti da 25 a 245. Oggi il Gruppo è presente nella gestione dei rischi in molteplici settori industriali e ogni anno intermedia in Italia oltre 330 milioni di premi.

Giovanni **LAVIOSA** – 1956 – Livorno – Industria chimica

È dal 1997 presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria, azienda di famiglia tra i leader mondiali nell'estrazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti a base di bentonite sia per il settore industriale sia per il largo consumo. Ne ha sviluppato l'internazionalizzazione attraverso società controllate in Spagna, Turchia, India e Francia e consolidato la presenza nel settore del pet care attraverso le acquisizioni delle francesi Damolin Etrechy e di France Litiere. Opera con due sedi produttive a Livorno e una a Cagliari. Processa ogni anno oltre 250.000 tonnellate di materiali e fornisce più di 1.500 clienti con un export di circa il 50%. Occupa 350 dipendenti.

Piernicola **LEONE DE CASTRIS** – 1961 – Lecce – Agricolo, vitivinicolo

È dal 2010 amministratore delegato dell'Antica Azienda Vitivinicola Leone de Castris, impresa di famiglia fondata nel 1665 a Salice Salentino. Alla fine degli anni Ottanta vi fa ingresso per diventarne nel 1991 direttore generale. Ne sviluppa la produzione con investimenti in innovazione di processo e la realizzazione di nuove etichette con vitigni DOC pugliesi, quali il Primitivo di Manduria, il Copertino e il Locorotondo. Oggi l'azienda si sviluppa su una superficie di 300 ettari, di cui 200 coltivati a vigneto. Ogni anno produce oltre 2 milioni di bottiglie con un export di circa il 50%. Occupa circa 70 dipendenti. Ha fondato il Museo del vino "Piero e Salvatore Leone de Castris".

Arnaldo **MANINI** – 1936 – Perugia – Industria, edilizia

È presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati, azienda da lui fondata nel 1962 per la produzione di travetti in cemento oggi specializzata nella realizzazione di sistemi e strutture

2 giu 2023

YLENIA ROCCO
Cronaca



Grassi Cavaliere del Lavoro "Un riconoscimento per me e per tutti i collaboratori"

L'imprenditore della E80 di Viano nominato dal presidente Sergio Mattarella. Unindustria: "Una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano".



Grassi Cavaliere del Lavoro "Un riconoscimento per me e per tutti i

collaboratori"

di Ylenia Rocco

Dopo anni dediti al lavoro, una mattina raggiungi l'azienda da Cavaliere del Lavoro. Non è una cosa sicuramente da tutti i giorni, ma dall'altra parte il detto parla chiaro: il lavoro nobilita l'uomo. E così tra i 25 cittadini italiani – di cui 5 emiliano romagnoli – che sono stati nominati Cavalieri del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella compare anche il nome dell'imprenditore Enrico Grassi, il fondatore di E80, la multinazionale intralogistica di Viano specializzata nelle tecnologie per l'automazione fondata nel 1980 assieme al socio Vittorio Cavarani. Un merito per essersi saputo distinguere sul nostro territorio per spirito di iniziativa, coraggio e intelligenza imprenditoriale.

"Sono onorato del riconoscimento – commenta Enrico Grassi – che premia non solo la mia persona, ma soprattutto l'impegno dei miei collaboratori in tanti anni di attività, quello di un'intera comunità e il radicamento nel territorio della montagna reggiana. Le interazioni con gli enti e le istituzioni del territorio volte a sostenere in particolare i giovani e lo sviluppo sostenibile sono parte fondamentale della nostra visione passata, presente e futura".

Ad accogliere con orgoglio la nomina conferita all'imprenditore reggiano è anche Unindustria Reggio, che per voce della presidente Roberta Anceschi dichiara: "Si tratta di un giusto riconoscimento verso una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano, con particolare attenzione all'area montana, dove ha portato occupazione e benessere. Una dimostrazione di come sia possibile creare un'impresa leader a livello internazionale, conservando e rafforzando il legame con il tessuto produttivo e sociale locale".

L'onorificenza arriva a un mese dalla visita del Presidente Mattarella, in occasione della Festa del Lavoro, al distretto della meccatronica di Reggio, organizzata negli stabilimenti Landi Renzo e Walvoil Interpump Group a Corte Tegge. In quell'occasione Grassi aveva mostrato un pizzico di amarezza per la mancata visita di Mattarella a Viano, l'unico paese in Regione – secondo Grassi – a potersi vantare della scritta 'Città della meccatronica'. Durante l'incontro l'imprenditore aveva però donato al Capo dello Stato un astuccio con un aceto balsamico di 70 anni e una chiavetta usb con la storia della sua azienda. "Non so se abbia guardato il contenuto della mia chiavetta – sottolinea Grassi – è un regalo che dono a tutti i clienti importanti che vengono a trovarmi".

Partiti in 5, oggi l'azienda E80 conta 1.200 dipendenti e 14 filiali nel mondo con l'obiettivo di essere vicina ai propri clienti. Parliamo di un'impresa che è riuscita a chiudere il 2022 con oltre 375 milioni di euro di ricavi, ma che per il 2023 ha aspettative ancora più alte: superare i 600 milioni, ed è per questo che tra gli obiettivi c'è anche quello di aumentare il proprio organico del 30% nel giro di due anni. Ma che può vantarsi anche di più di 30 anni di collaborazioni con gli istituti scolastici e le università e di importanti investimenti sulla formazione, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'innovazione tecnologica.

Nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro

Roma Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del lavoro. Ecco chi sono.

Mariella Amoretti (Parma 1952) amministratore delegato del Gruppo Amoretti Armatori, azienda a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche. Mario Biasutti (Udine 1949) amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per la produzione di pelletteria. Rosa Maria Luisa Cassata (Milano 1956) amministratore delegato di Nuncas, specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza della casa. Maria Grazia Cassetti (Firenze 1939) amministratore di Cassetti Gioielli. Gregorio Chiorino (Biella 1945) presidente e amministratore delegato di Chiorino, leader nella produzione di nastri trasportatori. Giovanni Clementoni (Ancona 1962) è amministratore delegato di Clementoni, azienda di produzione di giochi educativi. Cristina Crotti (Cremona 1966) presidente di Enercom, gruppo per la produzione di energie rinnovabili. Roberto Danesi (Roma 1943) presidente di Danesi Caffè. Armando De Nigris (Napoli 1964) presidente del Gruppo De Nigris, leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena. Stefano Domenicali (Regno Unito 1965) è il primo italiano presidente e amministratore delegato del marchio Formula 1. Marco Galliani (Bologna 1954) amministratore delegato di Profilati, design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Enrico Grassi (Reggio Emilia 1958) presidente di Elet-

tric 80, attiva nella meccatronica. Pierluca Impronta (Roma 1961) presidente e amministratore delegato di M.a.g. brokeraggio assicurativo. Giovanni Laviosa (Livorno 1956) è presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria. Piernicola Leone de Castris (Lecce 1961) amministratore delegato dell'Antica azienda vitivinicola Leone de Castris. Arnaldo Manini (Perugia 1936) è presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati per l'edilizia. Averardo Orta (Bologna 1972) è presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna. Fabrizio Parodi (Genova 1961) amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di trasporti e logistica. Mario Alberto Pedranzini (Sondrio 1950) è direttore generale e consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. Carlo Pesenti (Bergamo 1963) è consigliere delegato di Italmobiliare, holding di partecipazioni industriali. Massimo Renda (Napoli 1967) presidente di Caffè Borbone. Iolanda Riolo (Palermo 1967) è amministratrice di quattro concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici. Stefania Triva (Brescia 1964) presidente e amministratore delegato di Copan Italia, azienda di tamponi batterici e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Francesco Paolo Valentini (Pescara 1961) amministratore dell'azienda vitivinicola Valentini. Bruno Vianello (Treviso 1961) è presidente e amministratore delegato di Texa per la produzione di strumenti di diagnostica elettronica per autovetture. ●



Quirinale. Clementoni e Domenicali tra i 25 nuovi cavalieri del lavoro Da Mattarella l'Italia che produce

È l'Italia del fare quella che come ogni anno emerge tra i nuovi cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica in occasione della festa del 2 giugno. Dal "re dei giocattoli" Giovanni Clementoni al boss della Formula 1 Stefano Domenicali, 25 personalità hanno ricevuto l'onorificenza da Sergio Mattarella. E con le nuove nomine i cavalieri del Lavoro sono 639.

Blasone industriale

C'è un riconoscimento alle grandi famiglie dell'industria con l'onorificenza a Carlo Pesenti, con Italcementi ceduta nel 2016 e oggi con Italmobiliare tra le principali investment holding italiane. E per l'alimentare due riconoscimenti al settore del caffè: Massimo Renda (Napoli), fondatore e presidente di Caffè Borbone, 96 tonnellate di prodotto al giorno, e Roberto Danesi (Roma), presidente della Danesi Caffè. Ci sono poi le aziende del vino: Piernicola Leone de Castris (Lecce), la cui cantina di famiglia è una eccellenza da due milioni di bottiglie l'anno a Salice Salentino, e Francesco Paolo Valentini, azienda di famiglia a Loreto Aprutino. Cavaliere anche Armando De Nigris (Napoli, aceto e aceto balsamico di Modena Igp). Stefano Domenicali - 14 titoli di Formula 1 tra piloti e costruttori vinti con la Ferrari - dal



●●●●

IVOLTI

Dall'alto il capo dello Stato Sergio Mattarella, Giovanni Clementoni (giochi educativi) e Carlo Pesenti (Italmobiliare); nella foto grande Stefano Domenicali, ad della Formula 1



gennaio 2021 è ad della Formula 1. Stefano Triva (Bologna) con l'azienda di famiglia Copan ha brevettato nel 2003 il tampone per coronavirus utilizzato a livello mondiale, ne produce un miliardo l'anno. Quanto a Clementoni (Ancona), l'azienda di famiglia commercializza 28 milioni di giocattoli l'anno, prodotti per il 90% a Recanati.

Artigiani e finanziari

E ancora Mariella Amoretti (Parma, 12 navi per la petrolchimica), Mario Biasutti (Udine, tra i principali produttori di alta gamma di pelletteria) e per la chimica ecco Rosa Maria Luisa Cassata (Milano, ad di Nuncas) e Giovanni Laviosa (Livorno, Laviosa Chimica Mineraria). Gregorio Chiorino

(Biella) è leader nella produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione. Poi Cristina Crotti (Cremona, presidente di Enercom), la metallurgia con Marco Galliani (Bologna, Profilati), la meccatronica con Enrico Grassi (Reggio Emilia, Elettric 80), l'edilizia con Arnaldo Manini (Perugia), la sanità privata con Averardo Orta (Bologna), il commercio di auto con Iolanda Riolo (Palermo), l'elettromeccanica con Bruno Vianello (Treviso, Texa), i trasporti con Fabrizio Parodi (Genova, Interglob), l'artigianato orafa con Maria Grazia Cassetti (Firenze). Poi Mario Alberto Pedranzini (Banca Popolare di Sondrio) e il broker assicurativo Pierluca Impronta (Roma).



Home > Reggio Emilia > E80 Group: il presidente e fondatore Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro

REGGIO EMILIA VIANO

E80 Group: il presidente e fondatore Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro

01 Giugno 2023

Enrico Grassi, fondatore e presidente di **E80 Group**, è stato nominato **Cavaliere del Lavoro** dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il riconoscimento dell'onorificenza è stato reso noto da un comunicato della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, recante i 25 nomi degli imprenditori italiani insigniti del titolo, che vengono designati ogni anno dal Quirinale in occasione della Festa della Repubblica.

"Sono onorato del riconoscimento che premia non solo la mia persona ma soprattutto



Cavalieri del Lavoro, il presidente Mattarella nomina 5 emiliano-romagnoli. VIDEO

📅 1 giugno 2023 📧 Redazione

Si tratta dell'imolese Stefano Domenicali; il bolognese Averardo Orta; Enrico Grassi da Reggio Emilia; Marco Galliani, di Bologna e la parmigiana Mariella Amoretti

ROMA – Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del Lavoro. Dal 1901, anno di istituzione dell'Ordine al "Merito del Lavoro", sono stati nominati 2947 Cavalieri del Lavoro.

I nuovi cavalieri del lavoro di area emiliano romagnola sono complessivamente 5:

La parmigiana **Mariella AMORETTI** che guida il Gruppo Amoretti Armatori specializzato nel trasporto di prodotti petroliferi che ha mantenuto dai primi anni 40 la sede della capogruppo M.E. Marittima Emiliana S.p.A a Parma ma con presenze a Rotterdam e Augusta in Sicilia. La flotta del Gruppo Amoretti Armatori impiega circa 400 dipendenti, tra personale di terra e di bordo, e trasporta mediamente ogni anno 4 milioni e mezzo di tonnellate di prodotti

petrolchimici attraverso rotte nazionali e internazionali. Fattura circa 30 milioni di euro.

Il reggiano **Enrico GRASSI** cofondatore della Electric 80 di Viano ora E80 group. È presidente di Elettric 80, da lui fondata nel 1980 come piccola impresa di cablaggio elettrico che oggi fattura oltre 500 milioni di euro ed è attiva nella mecatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta ma punta al miliardo di fatturato. Tra i sistemi realizzati vi sono robot di palettizzazione, veicoli a guida laser e magazzini ad alta densità. Ha installato nel mondo oltre 2.000 sistemi robotizzati in circa 300 fabbriche integrate. Con una sede produttiva a Viano e 13 filiali tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente ha un export del 90%. Conta 33 brevetti. Occupa 1.200 dipendenti. È tra i fondatori del polo tecnologico mecatronico dell'Emilia Romagna "ITS Maker".

Il bolognese **Marco GALLIANI** È amministratore delegato di Profilati di Medicina capogruppo di famiglia attivo nell'estrusione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre per un fatturato che viaggia verso i 100 milioni di euro Ha depositato 21 brevetti per la realizzazione di infissi sia a battente che scorrevoli. Nel 2020 ha ricondotto la società Pietro Galliani Brazing sotto il controllo della famiglia, riacquisendone il pacchetto di maggioranza dalla tedesca MEC-Castolin. Opera con tre stabilimenti a Bologna e uno a Teramo (le Trafilierie Emiliane Sud). Ogni anno realizza oltre 1.500 matrici per estrusione. L'export è di circa l'80%. Occupa 380 dipendenti.

Vi è anche il bolognese **Averardo ORTA** per l'impegno nella sanità privata È presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna, struttura accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale da lui costituita nel 2001 per l'assistenza a pazienti con disturbi della coscienza. Opera con 97 posti letto e occupa circa 95 dipendenti. Nel 2009 ha dato vita al Consorzio Ospedaliero Colibrì con 11 dipendenti, di cui è amministratore delegato, per l'assistenza amministrativa e tecnica a 22 strutture sociosanitarie. È inoltre fondatore e amministratore di Clinicadomicilio, attiva nell'esecuzione di radiografie ed ecografie a domicilio. Per un fatturato che viaggia intorno ai 25 milioni di euro.

Chiude la lista dei magnifici l'imolese **Stefano DOMENICALI**, dal gennaio 2021 presidente e amministratore delegato di Formula One group , società che detiene il marchio e la proprietà dei diritti commerciali dei Gran Premi del Campionato Mondiale di Formula 1 dopo molti anni alla Ferrari e alla Lamborghini.

Riceverà a fine anno le insegne di Cavaliere del Lavoro anche l'imprenditore campano Armando DE NIGRIS che ormai da molti anni ha creato nel modenese un polo in rapido sviluppo dedicato all'Aceto Balsamico di Modena IGP. E' presidente dell' azienda, fondata nel 1889, oggi presente in 52 paesi con un export dell'85% su un fatturato che arriva a circa 100 milioni di euro. Controlla oltre il 90% delle materie prime necessarie alle produzioni avvalendosi di serbatoi con una capacità totale di 60 milioni di litri per lo stoccaggio. Occupa 165 dipendenti in 7 stabilimenti.

Di **Stefano Catellani**

Emilia Romagna Sergio Mattarella Cavalieri del Lavoro



CARLO PESENTI

Ecco i nuovi 25 cavalieri del Lavoro. Tra questi Giovanni Clementoni, Massimo Renda, Carlo Pesenti e Pierluca Impronta

di Silvia Valente

🕒 tempo di lettura 3 min

Dominano la Lombardia e il settore alimentare per numero di imprenditori insigniti nel 2023 dal titolo del presidente della Repubblica in occasione della festa del 2 giugno. Le donne sono solo sei

Gli imprenditori italiani insigniti dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, in occasione della festa della Repubblica 2023, sono **25**. I nomi come ogni anno sono stati indicati dai decreti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida.

Le regioni con più neo-Cavalieri

La regione con ben cinque neo-cavalieri è la **Lombardia**. Di cui tre donne, sulle sei totali selezionate quest'anno. Si tratta di **Rosa Maria Luisa Cassata**, ad di **Nuncas**, azienda specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza e la profumazione della casa, dunque appartenente all'industria chimica. C'è poi **Cristina Crotti**, presidente dell'**Enercom**, gruppo attivo con sei società nella produzione di energie rinnovabili, distribuzione gas, vendita di luce e gas, efficientamento energetico e servizi al pubblico e al privato. E infine **Stefania Triva**, presidente e amministratore delegato di **Copan Italia**, che opera nella produzione di tamponi per la batteriologia e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Sempre lombardi, ed entrambi attivi nel settore finanziario, sono **Mario Alberto Pedranzini**, consigliere delegato di **Banca Popolare di Sondrio** dal 2012, e **Carlo Pesenti**, consigliere delegato di **Italmobiliare** dal 2014.

La seconda regione per numero di nuovi Cavalieri del lavoro risulta, con non molto distacco, l'**Emilia-Romagna**. È stato premiato **Enrico Grassi**, presidente di **Elettric 80**, da lui fondata nel 1980 e operativa nella meccatronica con la progettazione, produzione

e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. In ambito metallurgico opera invece **Marco Galliani**, amministratore delegato di **Profilati**, azienda attiva nell'estrusione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre. **Mariella Amoretti** è invece l'ad del **Gruppo Amoretti Armatori** dal 1999. Sempre emiliano è **Averardo Orta**, presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato **Santa Viola di Bologna**.

Fra i settori domina il Made in Italy

Non sorprende che il settore a cui appartengono più imprenditori neo-nominati Cavalieri del Lavoro sia l'**agroalimentare**, eccellenza del Made in Italy all'estero. Appartengono al comparto dell'industria alimentare, **Roberto Danesi**, presidente del gruppo omonimo **Danesi** in Lazio, attivo nell'importazione, torrefazione ed esportazione del caffè. In Campania invece operano **Armando De Nigris**, presidente dell'azienda di famiglia **De Nigris**, leader produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena I.G.P. e **Massimo Renda**, presidente di **Caffè Borbone**. Infine, i neo-Cavalieri **Piernicola Leone De Castris** e **Francesco Paolo Valentini** sono entrambi amministratori delle aziende vitivinicole Leone De Castris e Famiglia Valentini, rispettivamente, in Puglia e in Abruzzo.

Il secondo comparto per numero di nuovi Cavalieri è l'**automotive**. È stato insignito dell'onorificenza **Stefano Domenicali**, unico residente fuori dall'Italia (nel Regno Unito): è l'amministratore delegato di **Formula 1**, società che detiene il marchio e la proprietà dei diritti commerciali dei Gran Premi del Campionato Mondiale di Formula 1. **Iolanda Riolo** è invece operativa nel commercio di autoveicoli, in quanto amministratrice di quattro società **concessionarie** in Sicilia dei principali marchi automobilistici, tra cui Audi, Toyota, Volvo, **Mercedes**, Smart, Opel e Ducati per le due ruote. Più incentrato sul mondo dei trasporti e della logistica è infine l'operato di **Fabrizio Parodi**, ligure e dal 1999 amministratore delegato e presidente di **Interglobo**.

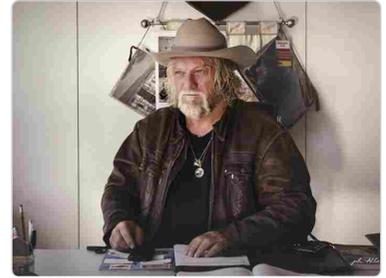
I settori dei neo-Cavalieri del lavoro sono i più disparati. Si va dall'industria elettromeccanica con **Bruno Vianelli**, presidente e amministratore delegato di **Texa** in Veneto, che progetta e realizza dispositivi per la diagnosi da remoto di autovetture, motocicli, imbarcazioni e mezzi agricoli, all'industria metalmeccanica piemontese con la **Chiorino**, che produce nastri trasportatori e cinghie di trasmissione per i settori alimentare, meccanico, packaging, aeroportuale, tessile e movimentazione materiali, il cui ad e presidente **Gregorio Chiorino** è nell'elenco tra i 25 premiati dal Presidente della Repubblica. Si passa poi all'industria chimica con **Giovanni Laviosa**, dal 1997 presidente e amministratore delegato di **Laviosa Chimica Mineraria**, azienda toscana

tra i leader mondiali nell'estrazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti a base di bentonite sia per il settore industriale sia per il largo consumo.

Non restano fuori il mondo degli accessori e dei giocattoli. Sono stati nominati cavalieri del lavoro sia **Giovanni Clementoni**, dal 2002 ad del gruppo marchigiano Clementoni, sia **Maria Grazia Cassetti**, ceo dell'azienda orafa toscana **Cassetti Gioielli**. **Mario Biasutti**, è invece amministratore delegato di **Mabi International**, da lui costituita nel 1980 in Friuli-Venezia Giulia per lo sviluppo di modelli e per la produzione di pelletteria.

Da ultimo, ma non per importanza, **Arnaldo Manini**, presidente e ad di **Manini Prefabbricati**, porta l'Umbria e l'industria di materia edili tra i premiati da Mattarella. Così come **Pierluca Impronta**, dal 2020 presidente e amministratore delegato di **M.a.g.**, capogruppo attiva nel brokeraggio assicurativo per aziende italiane, associazioni ed enti pubblici .

E80 Group: il presidente e fondatore Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro



Home Reggio Emilia E80 Group: il presidente e fondatore Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro

E80 Group: il presidente e fondatore Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro

01 Giugno 2023

Enrico Grassi , fondatore e presidente di E80 Group , è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il riconoscimento dell'onorificenza è stato reso noto da un comunicato della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, recante i 25 nomi degli imprenditori italiani insigniti del titolo, che vengono designati ogni anno dal Quirinale in occasione della Festa della Repubblica.

"Sono onorato del riconoscimento che premia non solo la mia persona ma soprattutto l'impegno dei miei collaboratori in tanti anni di attività, quello di un'intera comunità e il radicamento nel territorio della Montagna Reggiana. Le interazioni con gli enti e le istituzioni del territorio volte a sostenere in particolare i giovani e lo sviluppo sostenibile sono parte fondamentale della nostra visione passata, presente e futura".

Questa la dichiarazione di Grassi, classe 1958, presidente di E80 Group, multinazionale da oltre 1.200 dipendenti con 14 filiali nel mondo tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente. Una storia imprenditoriale iniziata nel 1980, a Viano (riconosciuta nel 2012 Città della Meccatronica), con la nascita di Eletttric80, impresa che negli anni si è affermata sul mercato internazionale sviluppando soluzioni integrate e automatizzate per fabbriche e centri di distribuzione. L'impresa, che oggi porta il nome di E80 Group, è tra i leader mondiali nel campo della meccatronica e annovera più di 400 smart factory realizzate nel mondo, con oltre 2.700 sistemi robotizzati, più di 7.000 veicoli automatici a guida laser e numerosi magazzini automatici ad alta densità. Con un export del 90%, il Gruppo conta svariate collaborazioni con scuole e istituti tecnici, e con diverse università nazionali e internazionali.

L'onorificenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno agli imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa.

I requisiti necessari per essere insigniti sono l'aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità, e l'aver contribuito in modo rilevante, attraverso lo sviluppo d'impresa, alla crescita economica e sociale e all'innovazione. Particolare attenzione è posta ai valori che sono alla base dell'onorificenza: la specchiata condotta morale e civile, nel rispetto dei principi etici e della sostenibilità sociale ambientale e di buona governance.

La cerimonia di consegna ai nominati dal Presidente della Repubblica si tiene nel corso di una solenne cerimonia che si svolge ogni anno al Quirinale nel mese di ottobre con la partecipazione delle autorità istituzionali e di tutti i Cavalieri del Lavoro.

L'imprenditore reggiano Enrico Grassi nominato Cavaliere del lavoro

📅 1 giugno 2023



La presidente di Unindustria Roberta Anceschi: “Giusto riconoscimento per una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano, con particolare attenzione all’area montana, dove ha portato occupazione e benessere”

VIANO (Reggio Emilia) – L'imprenditore reggiano Enrico Grassi, fondatore e guida di E80 Group, è stato nominato Cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

“Abbiamo appreso con orgoglio della nomina del nostro associato – commenta la presidente di Unindustria Roberta Anceschi – Si tratta di un giusto riconoscimento verso una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano, con particolare attenzione all’area montana, dove ha portato occupazione e benessere. Un impegno che lo vede investire costantemente anche nel campo dello sport professionistico e di base per educare ai sani valori dello sport intere generazioni. Una dimostrazione di come sia possibile creare un’impresa leader a livello internazionale, conservando e rafforzando il legame con il tessuto produttivo e

ECONOMIA

Enrico Grassi nominato Cavaliere del Lavoro

Dal presidente della Repubblica che lo ha insignito insieme ad altri 4 emiliano-romagnoli

di Redazione - 01 Giugno 2023 - 17:04

 Commenta  Stampa  Invia notizia  1 min

[Più informazioni su](#)  [cavaliere del lavoro](#)  [enrico grassi](#)  [reggio emilia](#)



REGGIO EMILIA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha nominato il presidente di Elettroc 80, Enrico Grassi, cavaliere del lavoro. Insieme a lui, fra gli emiliano-romagnoli, saranno insigniti il manager imolese Stefano Domenicali che è stato team principal della Scuderia Ferrari, e ora è presidente e ad di Lamborghini e oggi guida la Formula Uno. Ci son poi il bolognese Averardo Orta, patron del gruppo Colibrì e presidente di Aiop,

Marco Galliani, di Bologna, amministratore delegato di Profilati e la parmigiana Mariella Amoretti, amministratore delegato del gruppo Amoretti Armatori.

Ha commentato, a proposito della nomina di Enrico Grassi la presidente di Unindustria Reggio Emilia, Roberta Anceschi: "Si tratta di un giusto riconoscimento verso una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano, con particolare attenzione all'area montana, dove ha portato occupazione e benessere. Un impegno che lo vede investire costantemente anche nel campo dello sport professionistico e di base per educare ai sani valori dello sport intere generazioni. Una dimostrazione di come sia possibile creare un'impresa leader a livello internazionale, conservando e rafforzando il legame con il tessuto produttivo e sociale locale".

[Più informazioni su](#)  [cavalieri del lavoro](#)  [enrico grassi](#)  [reggio emilia](#)

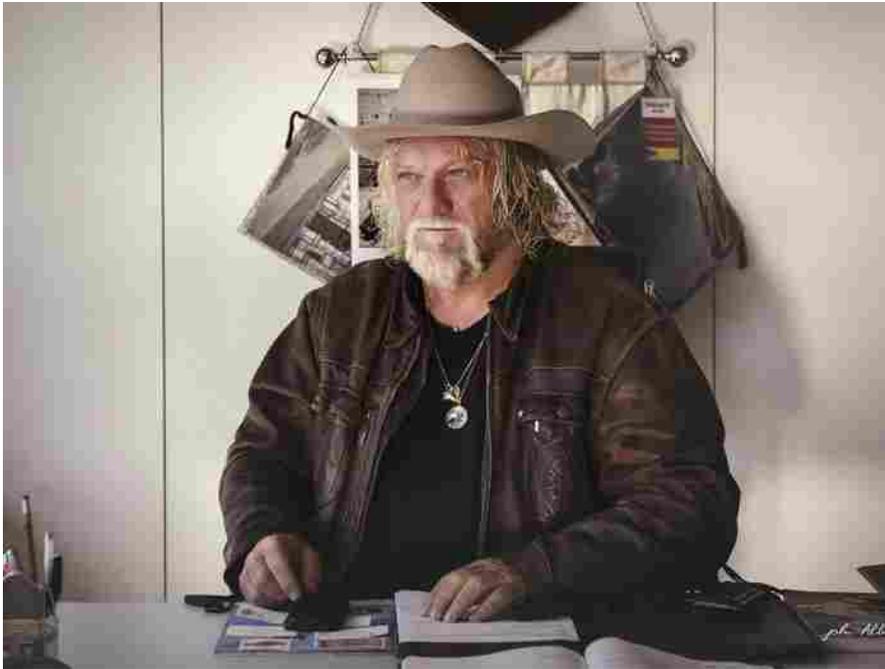
HOME > REGGIO EMILIA > E80 GROUP: IL PRESIDENTE E FONDATORE ENRICO GRASSI NOMINATO CAVALIERE DEL LAVORO

E80 GROUP: IL PRESIDENTE E FONDATORE ENRICO GRASSI NOMINATO CAVALIERE DEL LAVORO

🕒 Tempo di lettura 2 min.



01 Giugno 2023



Enrico Grassi, fondatore e presidente di **E80 Group**, è stato nominato **Cavaliere del Lavoro** dal presidente della Repubblica,

Sergio Mattarella. Il riconoscimento dell'onorificenza è stato reso noto da un comunicato della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, recante i 25 nomi degli imprenditori italiani insigniti del titolo, che vengono designati ogni anno dal Quirinale in occasione della Festa della Repubblica.

"Sono onorato del riconoscimento che premia non solo la mia persona ma soprattutto l'impegno dei miei collaboratori in tanti anni di attività, quello di un'intera comunità e il radicamento nel territorio della Montagna Reggiana. Le interazioni con gli enti e le istituzioni del territorio volte a sostenere in particolare i giovani e lo sviluppo sostenibile sono parte fondamentale della nostra visione passata, presente e futura".

Questa la dichiarazione di Grassi, classe 1958, presidente di E80 Group, multinazionale da oltre 1.200 dipendenti con 14 filiali nel mondo tra Europa, Nord e Sud America, Australia, Asia e Medio Oriente. Una storia imprenditoriale iniziata nel 1980, a Viano (riconosciuta nel 2012 Città della Meccatronica), con la nascita di Eletttric80, impresa che negli anni si è affermata sul mercato internazionale sviluppando soluzioni integrate e automatizzate per fabbriche e centri di distribuzione. L'impresa, che oggi porta il nome di E80 Group, è tra i leader mondiali nel campo della meccatronica e annovera più di 400 smart factory realizzate nel mondo, con oltre 2.700 sistemi robotizzati, più di 7.000 veicoli automatici a guida laser e numerosi magazzini automatici ad alta densità. Con un export del 90%, il Gruppo conta svariate collaborazioni con scuole e istituti tecnici, e con diverse università nazionali e internazionali.

L'onorificenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno agli imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa.

I requisiti necessari per essere insigniti sono l'aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità, e l'aver contribuito in modo rilevante, attraverso lo sviluppo d'impresa, alla crescita economica e sociale e all'innovazione. Particolare attenzione è posta ai valori che sono alla base dell'onorificenza: la specchiata condotta morale e civile, nel rispetto dei principi etici e della sostenibilità sociale ambientale e di buona governance.

La cerimonia di consegna ai nominati dal Presidente della Repubblica si tiene nel corso di una solenne cerimonia che si svolge ogni anno al Quirinale nel mese di ottobre con la partecipazione delle autorità istituzionali e di tutti i Cavalieri del Lavoro.

ECONOMIA

Sergio Mattarella nomina 25 nuovi Cavalieri del Lavoro: ecco chi sono

01 giu 2023 - 16:00

©IPA/Fotogramma

D

al presidente della Formula 1 Stefano Domenicali all'ad di Clementoni Giovanni Clementoni, i nuovi nominati sono attivi in un'ampia gamma di settori a livello nazionale e internazionale: ecco di cosa si occupano e le loro biografie

Condividi

Il presidente della Repubblica ha nominato 25 nuovi Cavalieri del Lavoro. Sergio Mattarella ha infatti firmato oggi i decreti di nomina, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida. I nomi dei 25 **sono stati resi noti dal Quirinale**, che ha anche rilasciato alcune informazioni sulle biografie dei nuovi Cavalieri: ecco chi sono e di che cosa si occupano.

Da Amoretti a Chiorino

Mariella Amoretti è dal 1999 amministratore delegato del Gruppo Amoretti Armatori, presente a livello mondiale nel trasporto marittimo di merci petrolchimiche con 4 milioni di tonnellate movimentate ogni anno. Mario Biasutti è amministratore di Mabi International, da lui costituita nel 1980 per lo sviluppo di modelli e per la produzione di pelletteria con marchio "Andrea Mabiani". Rosa Maria Cassata è dal 1999 amministratore delegato di Nuncas, azienda di famiglia specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza e la profumazione della casa. Maria Grazia Casseti è dal 1980 amministratore di Casseti Gioielli, azienda fondata dal padre come laboratorio di argenteria sulla Costa dei Magnoli a Firenze. Gregorio Chiorino è dal 1982 presidente e amministratore delegato di Chiorino, azienda leader nella produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione per i settori alimentare, meccanico, packaging, aeroportuale, tessile e movimentazione materiali.

Da Clementoni a Domenicali

Giovanni Clementoni è dal 2002 amministratore delegato di Clementoni, azienda di famiglia attiva nella produzione di giochi educativi. Cristina Crotti è presidente di Enercom, gruppo attivo con sei società nella produzione di energie rinnovabili, distribuzione gas, vendita di luce e gas, efficientamento energetico e servizi al pubblico e al privato. Roberto Danesi è dal 2000 presidente di Danesi Caffè, azienda di famiglia attiva nell'importazione, torrefazione ed esportazione del caffè. Armando De Nigris è presidente del Gruppo De Nigris, azienda di famiglia leader nella produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena I.G.P. Stefano Domenicali è il primo italiano nominato presidente e amministratore delegato di Formula 1, società che detiene il marchio e la proprietà dei diritti commerciali dei Gran Premi del Mondiale di Formula 1.



Festa Repubblica, Mattarella: Stato e autonomia insieme superano sfide

Da Galliani a Leone De Castris

Marco Galliani è amministratore delegato di Profilati, capogruppo di famiglia attivo nell'estrusione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre. Enrico Grassi è presidente di Elettric 80, attiva nella mecatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. Pierluca Impronta è dal 2020 presidente e amministratore delegato di M.a.g., capogruppo attiva nel brokeraggio assicurativo per aziende italiane, associazioni e enti pubblici. Giovanni Laviosa è dal 1997 presidente e amministratore delegato di Laviosa Chimica Mineraria, azienda di famiglia tra i leader mondiali nell'estrazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti a base di bentonite. Piernicola Leone De Castris è dal 2010 amministratore delegato dell'Antica Azienda Vitivinicola Leone de Castris, impresa di famiglia fondata nel 1665 a Salice Salentino.

Da Manini a Pesenti

Arnaldo Manini è presidente e amministratore delegato di Manini Prefabbricati, azienda specializzata nella realizzazione di sistemi e strutture prefabbricate per l'edilizia. Averardo Orta è presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato Santa Viola di Bologna. Fabrizio Parodi è dal 1999 amministratore delegato e presidente di Interglobo, azienda di famiglia attiva a livello mondiale nei trasporti e nella logistica. Alberto Maria Pedranzini è dal 1997 direttore generale e dal 2012 consigliere delegato di Banca Popolare di Sondrio. Carlo Pesenti è dal 2014 consigliere delegato di Italmobiliare, holding familiare di partecipazioni industriali di cui dal 2001 è stato direttore generale.

Da Renda a Vianello

Massimo Renda è presidente di Caffè Borbone, da lui fondata nel 1994 e oggi terzo produttore sul mercato italiano di

porzionato in capsule e in cialde. Iolanda Riolo è amministratrice di quattro società concessionarie in Sicilia dei principali marchi automobilistici. Stefania Trova è presidente e amministratore delegato di Copan Italia, azienda di famiglia leader nella produzione di tamponi per la batteriologia e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Paolo Francesco Valentini è dal 1980 amministratore dell'azienda vitivinicola di famiglia Valentini, che si sviluppa su una superficie di 250 ettari a Loreto Aprutino. Bruno Vianello è presidente e amministratore delegato di Texa, da lui fondata nel 1992 e tra i leader mondiali nella progettazione e realizzazione di dispositivi per la diagnosi da remoto di autovetture, motocicli, imbarcazioni e mezzi agricoli, analizzatori di gas di scarico e stazioni per la manutenzione di climatizzatori.

